

Valutazione d'Impatto Acustico

Attività di Ristorazione, via di Forte Boccea n.nn, Roma

1)- Descrizione

Il locale che ospita l'attività in oggetto è situato a livello strada e con ingresso al civico n.nn di via del Forte Boccea, in Roma.

La pianta del locale, allegata, mostra che la parte del locale accessibile al pubblico è composta da due ambienti, di cui il più esterno si sviluppa per circa 54 mq, mentre quello interno è di circa 40 mq.

Il laboratorio si estende per circa 18 mq..

L'attività si svolge in orario sia diurno che notturno, per il periodo e con gli orari descritti dal responsabile nell'allegata Domanda in carta semplice.

2)- Descrizione delle sorgenti sonore

Il sistema di condizionamento d'aria del locale in oggetto è composto di una coppia di scambiatori esterni, con ventole assiali (cm. 40 di diametro, circa), e di due unità interne di trattamento dell'aria, che sono poste nell'intercapedine del controsoffitto e fonoisolate con Piomboroll da 1 mm, talché esse sono in pratica più silenziose del sistema di aspirazione posto nella cucina, che è in pratica l'unica sorgente di rumore facilmente misurabile.

All'interno della cucina l'aspiratore genera un livello di pressione sonora di **59 dB"A" Leq**, che è inferiore a quanto necessario perché alcuna emissione trasmessa via aria alle pareti del locale sia avvertibile o rilevabile strumentalmente presso le abitazioni più vicine.

Le attività di carico e scarico connesse con l'attività sono di minima portata, nonché effettuate in orari diurni.

Impianto Audio:

Al momento il locale è privo di impianto audio: nel caso questa dotazione dovesse essere effettuata, il responsabile dell'attività sarà tenuto a presentare l'opportuna integrazione, completa dell'enunciazione dell'ottemperanza ai requisiti di cui al D.P.C.M. n.215 del 16-04-1999.

3)- Descrizione dei requisiti acustici dell'edificio

I rilevamenti effettuati hanno dimostrato che l'insonorizzazione, attuata con particolare cura, produce un differenziale di circa **56 deciBel** tra i livelli sonori rilevabili entro il locale e presso la sovrastante abitazione (nella camera da letto ed a finestre chiuse).

Questo con materiale musicale ricco di basse frequenze (come la musica per discoteca) e con i diffusori di prova Bose 802.

4)- Indicazione della Classe acustica di appartenenza

Il locale oggetto della presente Valutazione è ubicato in zona "A", con **55 dB"A" Leq**

di Limite Assoluto in periodo di riferimento notturno (ore 22-6).

5)- Individuazione dei recettori sensibili

L'abitazione maggiormente interessata alle eventuali immissioni acustiche provenienti dall'impianto audio e dai sistemi di condizionamento del locale in oggetto è quella immediatamente sovrastante.

Tutti i rilievi di immissione citati di seguito sono riferiti all'abitazione immediatamente sovrastante il locale, della quale, in ossequio alla *privacy* di chi vi risiede, non sono fornite ulteriori indicazioni.

6)- Individuazione dei recettori sensibili di Classe I

Non sono presenti recettori sensibili di Classe I a distanze tali da paventare alcuna possibile immissione.

7)- Indicazione dei punti di misura e controllo

I rilievi fonometrici all'interno del locale sono stati effettuati in corrispondenza dei punti "P1" e "P2" indicati nella pianta in scala. Il fatto che il locale fosse vuoto e fortemente riflettente al momento dei rilievi ha causato una grande uniformità dei risultati al variare della posizione di misura.

I rilievi fonometrici all'interno dell'abitazione immediatamente sovrastante sono stati effettuati nella camera da letto della stessa, a finestre chiuse (quest'ultima condizione è la più gravosa e dunque l'unica riferita nel seguito).

8)- Esecuzione e risultati dei rilievi fonometrici

I rilievi fonometrici sono stati tutti condotti mediante due fonometri Bruel & Kjaer mod. 2238 operati in modalità "Logging", cioè con campionamenti di Livello Equivalente pesato "A" ad intervalli di un secondo (come descritto nel D.M. 16-03-1998 all'Allegato "B", comma 2b). I risultati citati di seguito derivano sia dall'integrazione per l'intero Tempo di Osservazione che dall'analisi statistica dei campioni (con i due valori che concordano in assenza di variazioni nelle condizioni di prova ed in mancanza di eventi disturbanti di natura estranea).

Un primo fonometro era posto entro il locale, al punto "P1-2", mentre il secondo era posto nella camera da letto dell'abitazione immediatamente sovrastante, entrambi secondo le indicazioni del D.M. 16-03-1998.

Un primo rilevamento esplorativo è stato effettuato in data 27 maggio 2001, prima degli interventi di fonoisolamento, alla presenza della vicina e del responsabile dell'attività. Come sorgente è stata impiegata una coppia di diffusori di particolare potenza (Bose 802), allo scopo di individuare meglio il differenziale tra il livello nel locale e nell'abitazione (superando i rumori causati dal traffico veicolare).

Una volta eseguiti e completati gli interventi di insonorizzazione, è stata effettuata una nuova serie di rilevamenti fonometrici, in data 26 settembre 2001, sempre alla presenza del responsabile dell'attività in oggetto e della citata vicina: ancora una volta i rilevamenti sono stati effettuati con una sorgente di prova portata appositamente sul loco (due diffusori Bose 802).

Dei risultati di questi rilevamenti si fa menzione qui di seguito, estrapolando il livello di emissione massimo compatibile con il rispetto del limite di immissione di 25 dB"A" Leq (periodo di riferimento notturno, finestre chiuse), dato che il livello del Rumore Residuo rilevato è risultato inferiore ai 20 dB"A" Leq.

I risultati del secondo rilevamento (dopo il fonoisolamento), estrapolati a 25 dB"A" Leq di Rumore Ambientale sono:

Rumore Ambientale nel locale (punti "P1" e "P2")-----79 dB"A" Leq.

Rumore Ambientale nell'abitazione sovrastante:-----25 dB"A" Leq.

Rumore Residuo nell'abitazione sovrastante:-----minore di 20 dB"A" Leq.

I valori sopra riportati sono rilevati a finestre chiuse (condizione più gravosa) e per un **Tempo di Osservazione compreso tra le ore 12 e 55' e le ore 12 e 45'** (non avrebbe avuto senso operare rilievi in periodo notturno, visto che il livello di Rumore residuo è risultato inferiore a 20 dB"A" Leq): il materiale musicale era del tipo per discoteca, con basse frequenze accentuate di 8-10 dB rispetto alla gamma media, ed il locale era vuoto al momento dei rilievi (in attesa del Nulla Osta all'attività), per cui la presente valutazione va assunta come Valutazione Preventiva.

Dette condizioni di misura vanno considerate come estremamente gravose, utili in sede previsionale, ma non descrittive del tipo di spettro effettivo emesso dalle sorgenti (gli avventori) previsti entro il locale.

E' infatti previsto che gli stessi avventori causino emissioni molto più contenute di basse frequenze, quindi potendo garantire un differenziale ancora più elevato di quello misurato, tra locale ed abitazione sovrastante.

Un livello massimo di 79 dB"A" Leq è perfettamente compatibile con un'attività di ristorazione, anche affiancata da programmazione musicale di sottofondo.

E' confermata la disponibilità per un ulteriore controllo entro l'abitazione sovrastante, non appena concordata l'occasione e con il locale nelle effettive condizioni operative, cioè in presenza di pubblico.

9)- Copie dei certificati di taratura dei fonometri utilizzati

Allegate alla presente valutazione.

10)- Numero di iscrizione negli elenchi regionali: n.nnn

11)- Copie delle planimetrie in scala

Allegate alla presente valutazione.

12)- Copie della cartografia dei luoghi

Allegate alla presente valutazione.

La mole di dati complessivamente raccolta ammonta a circa 34 pagine di grafici, che comprensibilmente non sono allegati, con le indispensabili chiose, per non rendere eccessivamente ponderosa la Valutazione. Essi sono tuttavia disponibili per un eventuale esame da parte di tecnici del X Dipartimento, dietro semplice richiesta. Tutti i dati sono stati raccolti da un tecnico indipendente e di fiducia.

Roma 26 ottobre 2001